

Ospedale di Città di Castello: installata strumentazione all'avanguardia di chirurgia mini invasiva

Città di Castello, 27 agosto 2018 – La Chirurgia dell'ospedale di Città di Castello, diretta dal Dott. Maurizio Cesari, è la prima struttura pubblica italiana a dotarsi di un nuovo sistema tecnologico di chirurgia laparoscopica ad altissima definizione, che consentirà interventi più precisi e sicuri.

“Si tratta della tecnologia più avanzata a livello mondiale e la prima disponibile in un ospedale pubblico italiano – sottolinea **Andrea Casciari** Direttore Generale della Usl Umbria 1 – Un investimento che si iscrive nell'opera di potenziamento dell'Ospedale di Città di Castello e che sposa le caratteristiche peculiari dell'attività del reparto di Chirurgia, da sempre caratterizzato per l'adozione estensiva delle metodiche chirurgiche mini invasive più avanzate. Nel dettaglio, si tratta di una serie strumenti integrati con una **definizione delle immagini quattro volte superiore rispetto agli strumenti fino ad oggi in uso**, che consentono di visualizzare i tessuti interni distinguendo le singole strutture anatomiche in maniera estremamente più precisa”.

“Come è noto le tecniche mini invasive hanno rivoluzionato la chirurgia negli ultimi 25 anni, portando ad un miglioramento dei risultati associato ad una netta riduzione del trauma chirurgico – precisa **Maurizio Cesari** - **A Città di Castello le percentuali di utilizzo sono fra le più alte in Italia** sia per patologie più abituali per la tecnica laparoscopica, sia per le patologie oncologiche dove invece, altrove, spesso risulta ancora modesto. In particolare, **secondo dati ufficiali del Ministero della Salute, la percentuale di Chirurgia Mini-Invasiva/ Laparoscopica per i tumori del colon è del 93% a Città di Castello contro una media nazionale del 35%, con risultati che portano ad una mortalità che è circa la metà di quella nazionale.** Ancora più marcato è il divario nella chirurgia dei tumori gastrici, purtroppo particolarmente frequenti nell'Umbria settentrionale, dove a fronte di un utilizzo della laparoscopia superiore al 90% nel nostro Ospedale, risulta una percentuale media del 5% nel resto del paese, anche in questo caso con risultati nettamente superiori in termini benessere post operatorio e mortalità ridotta drasticamente rispetto alle medie nazionali”.

Da questi presupposti nasce anche **l'intensa attività scientifica e didattica del reparto**: negli ultimi 10 anni circa 150 **Chirurghi provenienti da tutta Italia, hanno frequentato stage di formazione in Chirurgia Mini-invasiva/Laparoscopica a Città di Castello**, apprendendo le metodiche utilizzate presso il nostro ospedale e riportandole nelle loro realtà.

Contatti:

USL UMBRIA 1 - Staff Sviluppo Qualità e Comunicazione

Dr. Stefano Piccardi | Tel. 075 541 2622 | stefano.piccardi@uslumbria1.it